

Martedì, 6 marzo 2012 ore 09:23



SANITA' E SALUTE / Pugliese - Ciaccio già in linea con le prestazioni appropriate indicate nel piano di rientro

Il Collegio di Direzione presieduto dalla manager Elga Rizzo ha preso atto che l'Ospedale rispetta i parametri del Commissario Scopelliti

Venerdì 17 Febbraio 2012 - 10:4



Abbassamento delle quote di prestazioni non appropriate, aumento degli standard qualitativi, percentuali ampiamente inferiori alle soglie imposte : l'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro è già in linea con i parametri imposti dai decreti regionali. Lo ha accertato il Collegio di Direzione verificando come, in pratica, le prestazioni del nosocomio regionale si attengano perfettamente ai dettami commissariali conseguenti alla Conferenza Stato-Regioni.

In quest'ottica di valutazione, i numeri ed il trend registrati dai vari settori-cardine dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro sono un' incoraggiante dimostrazione di concretezza ed efficacia e si allineano allo stato di aggiornamento che il presidente della giunta Giuseppe Scopelliti, nella sua qualità di commissario ad acta per il piano di rientro, ha appena riferito alla commissione parlamentare presieduta da Leoluca Orlando, in merito allo stato di attuazione delle strategie.

Al Collegio di Direzione che l'Azienda ha convocato all'inizio di febbraio hanno preso parte, assieme ai vertici dell'Ao (direttore generale Elga Rizzo, direttore sanitario Alfonso Ciacci e direttore amministrativo Vittorio Prejanò) i sette capi di Dipartimento: Mario Verre per l'Emergenza; Vittoria Pascale per quello Materno-infantile; Stefano Molica per l'Ematocologico; Franco Falvo per le Specialità Chirurgiche; Luigi Lombardi per le Specialità Mediche e Vincenzo Arcuri per il Dipartimento Servizi, il Direttore Medico di Presidio, Nicola Pelle e la Mariella Greco dirigente sanitario del Presidio Carlo De Lellis che ha relazionato sull'attività clinica erogata negli ultimi tre anni. L'organismo ha analizzato i tipi di prestazione nell'arco dell'ultimo triennio sulla base di numeri e decreti nazionali e regionali, prendendo in maggiore considerazione l'ultimo anno. I dati emersi sono del tutto incoraggianti e confermano il percorso dell'Azienda proteso verso un modello di prestazioni sanitarie performanti ed appropriate.

